

Settimana per l'unità dei cristiani



La tradizionale *Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani* si terrà quest'anno dal 18 al 25 gennaio sul tema: "Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo" (Matteo 2,2).

La 'stella' è un'immagine della vocazione cristiana; essa era il segno che ha guidato i Magi da luoghi lontani e da diverse culture verso Gesù bambino, e rappresenta un'immagine di come i cristiani si uniscono in comunione tra loro mentre si avvicinano a Cristo. I cristiani stessi devono essere un simbolo come la stella, che conduce tutti i popoli verso Cristo quindi devono essere il mezzo attraverso il quale Dio guida tutti i popoli all'unità. Quando i cristiani si trovano alla presenza del Signore e pregano insieme sono come i Magi che si sono inginocchiati, gli hanno reso omaggio e hanno aperto i loro tesori. Tutto questo è segnato dalle divisioni che i cristiani hanno causato nella storia. **In questa settimana preghiamo perché tutti torniamo ad essere un solo gregge che segue Gesù.**

LABORROMEA

16 gennaio 2022

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire a Mestre - Anno LV n. 2498

La Borromea è la campana più antica del nostro Duomo e fu regalata da san Carlo Borromeo nel 1563, mentre era di ritorno dal Concilio di Trento e in viaggio verso Venezia, quale ringraziamento per l'ospitalità offertagli dal plebanus di Mestre.

Due sposi a Cana di Galilea ci insegnano a ricevere la gioia in dono

Il miracolo delle Nozze di Cana è un miracolo che continua a far sorridere e stupisce coloro che si accostano al cristianesimo: la religione cristiana contempla fra le sue virtù la moderazione e la temperanza mentre l'ebbrezza del frutto della vite e il clima di festa e di allegria sono percepiti come estranei ad essa. Recentemente è diventato virale [oggetto di amplissima diffusione tra i canali di internet] un'omelia di un sacerdote che invita a fare spazio al vino nei festeggiamenti di Natale esortando un fedele, nell'ilarità generale, ad abbandonare la sua condizione di astemio, a suo dire incompatibile con l'escatologia cristiana in cui Gesù stesso dice che berrà il nuovo frutto della vite nel Regno di Dio.

La realtà è che il Cristianesimo, sulla scia dell'ebraismo, è una religione che celebra i suoi misteri anche nella gioia della convivialità e questa convivialità è un anticipo e una metafora della gioia perfetta e definitiva del paradiso.

E' proprio così necessario per i cristiani fare festa? Una festa allegra e sanamente euforica? Il primo segno del Vangelo di Giovanni è un buon argomento per rispondere con forza di sì. Se manca la gioia, se finisce il vino, non siamo cristiani.

La realtà umana, nel racconto, è quella sconsolata dei servi che non hanno alternativa se non mettere gli sposi davanti alla cruda realtà: il vino è finito. Finito il vino, finita la festa.

La Madonna sa che la presenza del suo Figlio Gesù è un risorsa da utilizzare in questa situazione: il suo cuore di madre si rende conto che il bene di una festa riuscita è salvifico per gli sposi ed invita Gesù ad intervenire, a salvare la situazione.

Già Lorenzo il Magnifico con i suoi famosi versi spiega che la bellezza della giovinezza porta quasi a dare per scontato l'essere allegri e contenti. L'età adulta e ancor più la vecchiaia con le sue serie esigenze, col diminuire delle possibilità di evasione, porta a vivere spesso giornate, mesi, anni in cui ci si accontenta di non essere felici, ci si rassegna che il vino sia finito e si debba tirare avanti stringendo i denti. Da un lato è chiaramente così: la vita si fa dura, fino a dover affrontare la sfida della vecchiaia, della malattia, della solitudine e della



Veronese (1528 – 1588)
Particolare da *Le nozze di Cana*

morte. Dall'altro lato la salvezza del Vangelo entra anche in queste realtà e dona energie nuove e inaspettate: tra i 500 e i 700 litri di ottimo vino.

Quando le famiglie si disgregano - magari dopo più di vent'anni di matrimonio - dai loro racconti emerge una prospettiva di fredda rassegnazione: "questa storia non ha più niente da darci, abbiamo tenuto duro finché siamo riusciti ma ora basta". Probabilmente è il male strisciante dell'occidente del XXI secolo: provare a darsi la vita e la felicità da soli -anche da soli come coppia, come famigliola serena-, fallire -perché come creature umane non siamo in grado di darci la vita da soli- e finire poi per disfare il bene che c'è nella nostra vita, cercando altrove di costruire la nostra felicità. Ma altrove, senza Dio, finiremo comunque il vino delle nostre sole forze.

La Madonna è dolce e materna ma anche seria: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela". Se vogliamo entrare nella gioia del Regno di Dio prendiamo in considerazione la prospettiva e la proposta.

don Lorenzo

La vita e le proposte della Parrocchia di San Lorenzo anche nel sito www.duomodimestre.com



Covid - Indicazioni

I nostri Vescovi, consci della situazione generale raccomandano a tutti prudenza, senso di responsabilità e rispetto delle indicazioni utili a contenere l'epidemia. Al riguardo, essendo ormai conosciuti i riferimenti normativi, vengono richiamate alcune indicazioni:

- per le celebrazioni liturgiche non è richiesto il controllo del GreePass.
- circa le mascherine: ne è obbligatorio l'utilizzo e viene raccomandata la FFP2 per il suo maggiore potere filtrante.
- per le attività di catechesi e formative: chi è sottoposto a "sorveglianza" è vietata la partecipazione fino al tampone negativo dopo i cinque giorni prescritti.
- per i catechisti e i volontari è molto raccomandato l'utilizzo della mascherina FFP2.

Genitori cresimandi

Essendo confermata - a tutt'oggi - la Cresima per i ragazzi di prima superiore il 19 febbraio: **lunedì 17** i catechisti e don Lorenzo incontreranno i genitori dei cresimandi per alcune indicazioni sul cammino delle prossime settimane. Il ritrovo sarà **davanti al Duomo alle ore 19:10**.

Cammino fidanzati

Dal **17 febbraio** inizierà il *cammino di preparazione al matrimonio cristiano* per i fidanzati; gli incontri saranno al giovedì alle 20:45. Chi fosse interessato contatti uno dei sacerdoti.

Cammini di catechesi

I cammini di formazione per i ragazzi delle medie riprenderanno a partire da martedì 18 gennaio.

S. Girolamo - Adorazione

Giovedì 20 gennaio alle ore 16:30 a S: Girolamo ci sarà - come di consueto - l'Adorazione Eucaristica. In questo giovedì l'intenzione della nostra preghiera sarà in ricordo di tutti coloro che persero la vita per amore della libertà e della pace.

Cammino giovani

Il 9 febbraio alle 21:00 a S: Girolamo inizierà nuovamente il cammino de *I dieci Comandamenti*. Si tratta di una bellissimo annuncio di fede rivolto ai giovani della nostra città. Non temete di invitare qualcuno a provare/partecipare.

Fotocronaca

Con la conclusione della pausa natalizia sono ricominciate le attività del Gruppo Scout. Molti non lo sanno ma dietro alla vita di un Gruppo Scout si nasconde tanto lavoro che occupa i capi nella loro formazione e nel confronto educativo sui ragazzi loro affidati: nella foto in alto a sinistra possiamo vedere lo staf dei Capi Reparto durante la programmazione del periodo post-natalizio. Venerdì scorso - come di consueto - i chierichetti si sono incontrati per la loro formazione: nella foto in alto a destra un'istantanea della loro attività (a ranghi ridotti ahimè). E, infine, è ripresa anche la catechesi per adulti del lunedì: ed ecco nella foto qui sopra suor Bruna guidare il gruppo durante la prima riunione dell'anno.

LA BORROMEA

Foglio settimanale della parrocchia del Duomo di San Lorenzo Martire
 Direttore: Gianni Bernardi (dongianni@duomodimestre.it)
 Corte Marin Sanudo 2, 30174 - Mestre tel.: 041.950666 - fax: 041.2394641
 www.duomodimestre.it | borromea@duomodimestre.it - iscriz. Trib. 331 5.4.62

Le occasioni di preghiera

Messa feriale ore 8:00 e ore 18:30 in Duomo
 ore 9:00 a S. Girolamo (solo mercoledì e venerdì)
 ore 10:00 al Santuario *Madonna della Salute*
 Rosario in Duomo alle ore 18:00

Lodi in Duomo alle ore 7:45 nei giorni feriali, alle ore 8:10 la domenica
 Vespri in Duomo alle ore 18:00 alla domenica e solennità
 Adorazione a S. Girolamo: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 11:30
 e al giovedì dalle 16:30 alle 17:30.

Messe della Domenica Duomo: ore 18:30 pre-festiva; ore 8:30, 10:00, 11:30, 18:30 | S. Girolamo: ore 9:30 | Santuario Madonna della Salute: ore 11:00